

Prosegue la caccia ai sei beneficiati da «Partitissima»

Lotteria di Capodanno: molti vincitori, nessuno identificato

Decine di piste per identificare i tre milionari di Roma - Per il primo premio si parla d'un muratore o d'un cameriere - A La Spezia (2° premio) sospettato un prete, a Novi Ligure un giovane operato, a Foggia un barbiere

ROMA, 7 gennaio. Muratore o cameriere? Maschia o figlia di un direttore di banca? Stagnaro o barbiere? I presunti o possibili vincitori di una lotteria di Capodanno...

L'altro possibile vincitore è un cameriere disoccupato: Bruno Scaffidi di 31 anni che abita a Primavalle.

Indeciso se credere o meno a uno scherzo Bruno Scaffidi ha comunque deciso di festeggiare ugualmente la notizia con cognac e champagne.

LA SPEZIA, 7 gennaio. Un sacerdote, un milite della pubblica assistenza e un impiegato erano stamani indicati a La Spezia quali presunti vincitori del 130 milioni del secondo premio della

lotteria di Capodanno. I tre però direttamente e indirettamente hanno smentito. Si continua perciò a parlare di mazzette o di opera dell'Armenia che avrebbero comprato il fortunato biglietto dal rivenditore di giornali Tommaso Collet.

Tira coi denti il tram



NAPOLI — Il fiammingo John Massis, 27 anni, che si esibisce in un circo, ha trainato con la sola forza dei denti una vettura tranviaria, a bordo della quale erano stati fatti salire dieci viaggiatori.

Preso un altro dei rapinatori della banca di San Marzano

Tradotto oggi a Taranto il bandito arrestato dalla polizia a Milano

Stefano Nacci, sorpreso mentre tornava nella casa del fratello, non ha opposto resistenza - Gli sono state trovate in tasca banconote nuove con numeri di serie progressivi - Continuo in Puglia le ricerche del quarto autore della sanguinosa rapina

MILANO, 7 gennaio. Stefano Nacci, di 33 anni, secondo i carabinieri uno dei quattro rapinatori che il 3 gennaio scorso assaltarono la Cassa Rurale di San Marzano (Taranto), è stato arrestato alle 23 di ieri sera a Milano.

far parte di quelle rapinate alla «Cassa Rurale» di San Marzano. Stamani Stefano Nacci è stato accompagnato al carcere di San Vittore a disposizione della magistratura di Taranto.

La segnalazione che Stefano Nacci si era rifugiato a Milano è giunta ieri dalla questura di Brindisi. Subito gli agenti della Squadra mobile si sono recati a casa del fratello del ricercato, Cosimo, detto Mimmino.

La polizia ha allora predisposto un appostamento per sorprenderlo al momento del suo rientro a casa. Infatti, verso le 23 il Nacci è giunto ignorando ancora di essere ricercato. Egli è stato arrestato mentre si accingeva a salire le scale dell'abitazione del fratello.



MILANO — Stefano Nacci tra i poliziotti subito dopo l'arresto

ELIO QUERCIOLI MALIZIUSI FERRARA Direttore responsabile Editrice S.p.A. «l'Unità»

Al momento dell'arresto Stefano Nacci aveva in tasca quattro banconote da diecimila lire, con numeri di serie progressivi, quattro biglietti da mille due da cinquecento lire.

Il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Morelli, ha interrogato, fino alle prime ore di stamani, nelle carceri di Taranto, il Lanziloti ed il Gioia. Si ritiene che i due arrestati non abbiano fatto ammissioni diverse da quelle già fatte ai carabinieri.

Tre giorni di sciopero all'Avvocatura di Stato

ROMA, 7 gennaio. I dipendenti amministrativi della Avvocatura dello Stato scendono da domani in sciopero per 72 ore rivendicando la perequazione di alcune indennità accessorie attualmente ripartite all'85 per cento agli avvocati e procuratori, e al 15 per cento ai funzionari di concetto e impiegati.

Potrebbe accadere nelle prossime ore

Qualcuno tradirà la banda dei supermarket?

MILANO, 7 gennaio. Qualcuno tradirà la banda dei Supermarkets? E' quanto potrebbe accadere nelle prossime ore. Gli inquirenti, che da tre giorni hanno scatenato la caccia ai malviventi, sono convinti che i due «colpi» così ben riusciti nella loro attuazione, hanno fruttato 45 milioni e rotti alla organizzazione criminosa, ma hanno sicuramente richiesto la collaborazione, specie nei preparativi e nello studio della loro realizzazione, di un buon numero di individui.

anche quelle provenienti da province vicine, come Varese, Como, Cremona, Torino e Novara. I carabinieri che conducono l'inchiesta in stretta collaborazione con la PS, ritengono dal canto loro che gli autori dei due assalti di venerdì sera ai supermarket di via Mac Mahon e di via Montebello non appartengono ad una «superbanda», ma siano tuttora dei delinquenti di un certo livello. Finora l'Arma ha compiuto 129 fermi. La maggior parte delle persone sospette sono già state comunemente rilasciate in una rosa di quattro o cinque individui si appunta ora l'attenzione dei carabinieri. Si è saputo, infatti, che da questi stessi fermati «sono uscite» informazioni di una certa consistenza, anche se ad un primo esame piuttosto generiche.

Forte scossa tellurica in Umbria

La terra ha tremato ieri notte a Terni

La città svegliata nel sonno da un enorme boato - Molto panico ma lievissimi i danni

DAL CORRISPONDENTE

TERNI, 7 gennaio. Una forte scossa tellurica ha fatto tremare la notte scorsa tutta la conca ternana. La città è stata svegliata di soprassalto alle 1,15 da un forte boato. Il movimento tellurico, in senso ondulatorio e sussultorio, della durata di 6-8 secondi, e che è stato di un'intensità calcolata sul secondo grado della «scala Mercalli», ha messo in allarme gli oltre centomila abitanti del comune di Terni, epicentro della scossa.

Bambino provoca un incendio perché il fratellino aveva freddo

L'AQUILA, 7 gennaio. Un bambino di nove anni, Luciano Piccoli, ha provocato involontariamente un incendio che è stato domato dopo numerose ore dai vigili del fuoco. Il bambino ha spiegato il suo gesto con il fatto che aveva acceso il fuoco per riscaldare il fratellino Fabrizio, di quattro anni, che aveva freddo e piangeva.

L'episodio è avvenuto in una fornace posta sulla strada L'Aquila-Monteleone. La madre aveva incaricato il figlio di andare a prendere alcune pigiame in un locale adiacente; Luciano si era portato dietro il piccolo Fabrizio che ad un certo momento ha cominciato a piangere per il freddo. Luciano allora ha tentato di accendere il fuoco nel ripostiglio dove c'era il deposito di legna.

E' morto a Roma

Il gen. Roatta servo fidato del fascismo

Fu capo del SIM negli anni in cui la dittatura perpetrava i suoi più infami crimini contro gli antifascisti

ROMA, 7 gennaio. Si sono svolti stamani a Roma, in forma strettamente privata, i funerali del gen. Mario Roatta, morto all'alba di ieri nella sua abitazione di via Aureliana 63. Aveva 81 anni ed essendo nato a Modena il 2 gennaio 1887. La notizia del decesso era trapelata solo nella tarda notte di ieri; ne erano a conoscenza solo pochi intimi della famiglia Roatta.

La sera del 4 marzo 1945 un'ombra scavalcò il basso muretto che divideva l'ospedale militare «Virgilio» dal Lungotevere, a Roma. L'ombra si infilò in una macchina in sosta poco più avanti, che rapidamente si diresse. Fu, quella, la seconda e definitiva fuga del generale Mario Roatta, che in un letto dell'ospedale «Virgilio» stava in attesa d'esser processato come responsabile della mancata difesa di Roma dal tedesco, l'8 settembre del '43. La prima fuga era avvenuta proprio in quella occasione, insieme alla famiglia Savoia e al maresciallo Badoglio.

Mario Roatta era stato un personaggio di primo piano del regime fascista anche se non tra i più appariscenti. E questo grazie alla carica che ricopriva, vale a dire capo del servizio informazioni militari, padre del più recente ma non meno famigerato SIFAR.

Da oggi in sciopero i dipendenti della Croce rossa

MILANO, 7 gennaio. Da domani sciopero per l'applicazione del contratto di lavoro della Croce rossa italiana. CGIL, CISL e UIL hanno proclamato lo sciopero nazionale totale per i giorni 10, 12, 16, 18 e 20 gennaio.

Table with 2 columns: City and Temperature. Includes Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, etc.

Advertisement for 'il francese' language course by Fratelli Fabbri Editori. Includes text: 'per intendersi con tutto il mondo il francese PER CHI VIAGGIA E CHI LAVORA'.

Advertisement for 'l'inglese giocando' language course by Fratelli Fabbri Editori. Includes text: 'i bambini imparano le lingue solo sentendole parlare l'inglese giocando'.